

FONDO GARANZIA MUTUALISTICA 2021-2027

MISURA 1.11.1 REGIONE PUGLIA

Scheda sintetica	
OBIETTIVI E STRATEGIE	<p>Il "Fondo Garanzia Mutualistica 2021/2027" gestito da Cofidi.IT ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Promuovere lo sviluppo delle PMI, anche nei processi di internazionalizzazione, favorendo l'accesso al credito mediante la fruizione di garanzie mutualistiche; → Assicurare adeguate risorse per sostenere la crescita del sistema produttivo regionale attraverso la rete dei Confidi presenti nella regione; → Potenziare il sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito;
IMPRESSE BENEFICIARIE	<p>Microimprese e imprese di piccola e media dimensione (così come definite dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003), ricompresi i liberi professionisti, in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso.</p> <p>Le iniziative agevolabili devono essere avviate da parte di PMI aventi sede legale o sede operativa nella Regione Puglia e devono essere relativi alle unità localizzate nel territorio regionale.</p>
CARATTERISTICHE DELLA GARANZIA	<p>I contributi riguardano operazioni di garanzia non superiori all'80% del prestito concesso, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Garanzia su prestiti finalizzati agli investimenti; l'importo del finanziamento non deve superare 1.500.000,00 euro per impresa. → Garanzia su prestiti finalizzati all'attivo circolante; l'importo del finanziamento non deve superare 800.000,00 euro per impresa. <p>La durata e le condizioni delle operazioni garantite saranno regolate dalle convenzioni con le banche.</p>
CARATTERISTICHE DEGLI AIUTI	<p>Le operazioni garantite dal Fondo costituiscono aiuti a norma del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 per la concessione di aiuti di importanza minore "de minimis" alle PMI (per attivo circolante), oppure la garanzia può essere concessa ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste dal regolamento di esenzione UE n. 651/2014 (per investimenti).</p> <p>I contributi danno luogo ad un'intensità di aiuto verso i destinatari finali pari ad un Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) calcolato utilizzando il metodo nazionale previsto dal Regolamento (UE) n. 965/2014 al netto delle commissioni di garanzia.</p> <p>La concessione della garanzia sul finanziamento richiesto sarà resa pubblica sul RNA a cui sarà abbinato un codice identificativo dell'aiuto COR/VAR (per approfondimenti si veda il sito pubblico www.rna.gov.it).</p>
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	<p>L'esame della domanda da parte di COFIDI.IT è effettuato secondo l'ordine di arrivo.</p> <p>Per ulteriori informazioni contattaci: info@cofidi.it – 0805910911 - Visita il sito www.cofidi.it e trova la sede più vicina a te.</p>

Scheda tecnica**REQUISITI DI
AMMISSIBILITÀ**

I destinatari degli aiuti in forma di garanzia alla data di presentazione della domanda di agevolazione **devono essere in possesso dei seguenti requisiti:**

- Essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle imprese e se professionisti essere abilitati ed iscritti ai rispettivi albi (se previsto);
- Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- Operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- Operare nel rispetto della clausola sociale come disciplinata dal Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n. 31 "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- Non dover restituire oppure aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- Non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- Rispettare le disposizioni relative al cumulo delle agevolazioni, nonché non avere ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo di cui all'art. 8 del GBER e non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione delle stesse spese previste nel progetto;
- Essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011;
- Essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- Non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- Non essere impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o

	<p>decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda.</p> <p>Sono ammissibili al Fondo di Garanzia Mutualistica tutte le attività economiche, purché ammissibili rispetto a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13-12-2023, sono perciò escluse le imprese operanti nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> → <u>Produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura</u>; → <u>Trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura</u>, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato; → <u>Produzione primaria dei prodotti agricoli</u>; → Trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi: <ul style="list-style-type: none"> · qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate; · qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari; → Esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione; <p>Sono, inoltre, escluse quelle attività esplicitamente citate nel Regolamento (UE) n. 1058/2021 che non possono essere sostenute da FESR e Fondo di coesione (Art.6 dell'Avviso).</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Le garanzie possono essere concesse a fronte delle seguenti operazioni di finanziamento destinate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Investimenti in attivi materiali ed immateriali, quali a titolo meramente esemplificativo: <ul style="list-style-type: none"> · Attivi materiali: acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni (max. 10% del costo in attivi materiali); opere murarie e assimilate; infrastrutture specifiche; acquisto macchinari, impianti e attrezzature (anche leasing purchè sia previsto l'obbligo di acquisto); acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa. · Attivi immateriali: acquisto di servizi di consulenza; costi relativi a: rilascio di certificazione di qualità, etica, sociale e ambientale; marchi e brevetti; avviamento. → Attivo circolante, quali a titolo esemplificativo: pagamento a fornitore, acquisto di scorte di materie prime e prodotti finiti, contratto di credito edilizio per costruzioni, anticipo export-import, anticipo fatture, anticipo contratti, salvo buon fine, ecc.);
<p>TIPOLOGIA DEGLI AIUTI</p>	<p>Le operazioni garantite dal Fondo costituiscono aiuti a norma del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 per la concessione di aiuti di importanza minore "de minimis" alle PMI (per attivo circolante), oppure la garanzia può essere concessa ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste dal regolamento di esenzione UE n. 651/2014 (per investimenti).</p> <p>L'importo complessivo degli aiuti concessi ai sensi degli aiuti "<i>de minimis</i>", unitamente a quelli concessi al medesimo destinatario da altre Amministrazioni, Enti ed Organismi pubblici, non deve superare € 300.000,00 nell'arco di 3 anni.</p> <p>I contributi danno luogo ad un'intensità di aiuto verso i destinatari finali pari ad un Equivalente Sovvenzione Lordo calcolato utilizzando il metodo nazionale previsto dal Regolamento (UE) n. 965/2014 – Allegato II al netto delle commissioni di garanzia.</p>

<p>CUMULABILITÀ DEGLI AIUTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> → Gli aiuti con costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del GBER possono essere cumulati con: <ul style="list-style-type: none"> • Altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili; • Altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al GBER ed alla Carta degli Aiuti 2021-2027 ove pertinente. → Gli aiuti di Stato esentati ai sensi del GBER non possono essere cumulati con aiuti «<i>de minimis</i>» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti dalle regole comunitarie. → Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del GBER possono essere cumulati con altri aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili. → Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili fino alla soglia massima pertinente di finanziamento totale fissata dal GBER o da un altro regolamento di esenzione per categoria o da una decisione adottata dalla Commissione. → È consentito il concorso con misure agevolative aventi carattere di generalità ed uniformità non costituenti aiuti di Stato, in misura non superiore alla spesa effettivamente sostenuta.
<p>VALUTAZIONE DELLE DOMANDE</p>	<p>COFIDI.IT provvede ad inserire le informazioni relative al beneficiario all'interno del gestionale e della modulistica predisposta dalla Regione e possono richiedere ogni ulteriore documento o chiarimento ritenuto necessario ad integrazione della documentazione ricevuta.</p> <p>L'analisi tecnica della domanda ai fini dell'ammissione dovrà tener conto dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Idoneità finanziaria dell'impresa; • Idoneità della struttura dell'impresa e del suo potenziale flusso finanziario, in base all'ultimo bilancio approvato, ove disponibile; • Idoneità tecnica dell'operazione proposta; • Verificare la conformità del finanziamento alle norme comunitarie e nazionali e la sussistenza dei requisiti di accesso alle agevolazioni; • Verificare che lo scopo previsto nel modulo di istanza di accesso all'agevolazione e indicato nel Piano d'Impresa sia coerente con le regole specifiche di ammissibilità previste.
<p>OBBLIGO DI TRASPARENZA DELL'AUTO INDIVIDUALE</p>	<p>In data 28 luglio 2017 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il Decreto interministeriale del 31 maggio 2017 che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.</p> <p>Si precisa che tutti i soggetti che gestiscono fondi pubblici, al fine della trasparenza e di cumulo delle agevolazioni individuali, sono obbligati a registrare sul RNA - Registro Nazionale degli Aiuti - tutti gli aiuti individuali concessi indicando anche i beneficiari.</p>
<p>CESSIONE E REVOCA</p>	<p>L'agevolazione concessa perde ogni suo effetto nel caso di estinzione anticipata del prestito.</p> <p>La garanzia di credito cessa a partire dalla data in cui si è perfezionata l'estinzione.</p> <p>La garanzia di credito è revocata quando l'agevolazione è stata concessa sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti.</p>

CHECK LIST DOCUMENTAZIONE

Per la Richiesta di garanzia Fondo Mutualistico MISURA 1.11.1 REGIONE PUGLIA

Il sottoscritto, in qualità di Rappresentante Legale/titolare dell'impresa a corredo del modulo di domanda di garanzia presentato, provvederà a presentare la documentazione di seguito indicata, consapevole che in assenza di essa il Confidi non potrà procedere con la propria attività di istruttoria:

- MODULISTICA COFIDI.IT DELLA GARANZIA PER IL FINANZIAMENTO RICHIESTO** da firmare a cura del legale rappresentate/titolare;
- SCHEDA INFORMATIVA** compilata e firmata dal legale rappresentante (**modulo scaricabile dal sito www.cofidi.it / area "modulistica – richiesta garanzia"**) ovvero documento equipollente su carta intestata dell'impresa;
- DSAN DIMENSIONE IMPRESA;**
- Modulistica REGIONE PUGLIA: ALLEGATO 1, ALLEGATO 2, ALLEGATO 1/i, ALLEGATO 1/g, QUESTIONARIO per la rilevazione dei dati statistici - COMPILATI E FIRMATI DALL'IMPRESA RICHIEDENTE;**
- Piano di impresa** dal quale si evinca che gli interventi oggetto del finanziamento siano funzionali alle sedi presenti nel territorio pugliese e che siano coerenti con le regole specifiche di ammissibilità previste dal Fondo e dal P. R. PUGLIA 2021-2027. Il Piano d'impresa dovrà contenere le azioni connesse alla riduzione del divario occupazionale di genere in Puglia.
- Modulo Domanda di Agevolazione (ex Allegato 4 MCC)** richiesta per accedere al Fondo Centrale di Garanzia L.662/96;
- VISURA CAMERALE** (con CODICE ATECO 2007), **CERTIFICATO CAMERALE CON VIGENZA** e autodichiarazione comunicazione ANTIMAFIA se occorrente;
- ATTO COSTITUTIVO** e/o **ULTIMA VARIAZIONE NOTARILE** se società (ove si evincono i poteri di firma vigenti);
- COPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (in corso di validità) E CODICE FISCALE del LEGALE RAPPRESENTANTE e dei TITOLARI EFFETTIVI / ESECUTORI;
- NUMERO DI CELLULARE, TELEFONO, EMAIL E **PEC** DELL'IMPRESA;
- BILANCIO PROVVISORIO AGGIORNATO (**sottoscritto dal titolare/ legale rappresentante con timbro della società**);
- ULTIMI DUE BILANCI APPROVATI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA;
- COPIA DELL'UNICO DEGLI ULTIMI DUE ANNI CONSOLIDATI DELL'IMPRESA (**completo di ricevuta di trasmissione**);
- COPIA DEGLI ESTRATTI CONTO AZIENDALI - PERIODO DI RIFERIMENTO: 1 ANNO ANTE RISPETTO ALLA DATA DI RICHIESTA DELLA GARANZIA (se l'impresa ha più c/c, è preferibile la copia dei conti correnti più utilizzati dall'impresa);
- DOCUMENTAZIONE CHE CERTIFICHINO LA DESTINAZIONE DEL PRESTITO:**
 - Investimenti** in attivi materiali e immateriali: fornire COPIA **PREVENTIVI FIRMATI DAL FORNITORE.**
 - Attivo Circolante:** copia dell'ordine/preventivo firmato dal fornitore (se acquisto scorte di materie prime e prodotti finiti), copia fatture non quietanzate (se pagamento a fornitore), copia del contratto di credito edilizio per costruzioni, anticipo export-import, anticipo fatture, anticipo contratti, salvo buon fine.
- Se vi sono imprese collegate o associate:** fornire copia **VISURA CAMERALE**, modelli **UNIEMENS** (ex modelli DM 10/2 e EMENS) o documenti equipollenti degli ultimi due esercizi precedenti la data di presentazione della richiesta e dell'anno corrente, al fine di verificare il numero medio mensile degli occupati dell'impresa (o **DSAN** di mancanza dipendenti), **ultimi 2 bilanci depositati;**
- Copia dei modelli **UNIEMENS** (ex modelli DM 10/2 e EMENS) o documenti equipollenti dell'ultimo esercizio precedente la data di presentazione della richiesta e dell'anno corrente al fine di verificare il numero medio mensile degli occupati dell'impresa oppure **DSAN di mancanza dipendenti;**
- GARANTE:**
 - Se persona fisica:** copia di un documento di riconoscimento (in corso di validità) e codice fiscale + copia dell'unico dell'ultimo anno consolidato (completo di ricevuta di trasmissione) oppure ultimo mod 730 + ultime due buste paga;
 - Se soggetto giuridico:** visura camerale, copia di un documento di riconoscimento (in corso di validità) e C.F. del legale rappresentate + copia Unico degli ultimi 2 anni consolidati (con di ricevuta di trasmissione) + ultimi 2 bilanci consuntivi e provvisorio.
- Copia VISURE CATASTALI DEGLI IMMOBILI di proprietà dei SOCI e di eventuali GARANTI (ove presenti).

N.B. In fase di istruttoria potrà essere richiesta documentazione integrativa.

(località) _____, li ___ / ___ / _____

Timbro e firma/e _____